

COMUNE DI TERNENGO**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 016
del 21.04.2006

OGGETTO: Scioglimento convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata tra i comuni di Candelo e Ternengo.

L'anno **duemilasei** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA D'URGENZA ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco	X	
MASIERO Alessandra	Consigliere	X	
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere	X	
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere	X*	
FABBRO Daniele	Consigliere		X
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere	X*	
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere	X	
MOSCA Valerio	Consigliere	X	
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	TOTALE	12	1

(*) Entrano dopo l'appello ma prima della trattazione dell'Odg

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Segà**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 aprile 2006

OGGETTO: Scioglimento convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata tra i comuni di Candelo e Ternengo.

Il Sindaco sig. Aldo Segà;()*

Richiamata la deliberazione C.C. n. 10 del 31/5/2005, esecutiva ai sensi di legge, e la conseguente convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata tra i comuni di Candelo e Ternengo;

Ritenuta necessaria una riorganizzazione generale del Comune;

Avuti gli opportuni accordi e inteso sciogliere di comune accordo anticipatamente detta convenzione ai sensi dell'art. 9 della stessa;

Visto l'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1) Di sciogliere anticipatamente, per mutuo consenso e senza conseguenza alcuna per le parti, la convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata tra i comuni di Candelo e Ternengo approvata con deliberazione C.C. n. 10 del 31/5/2005;

2) Di stabilire che la convenzione scada il 30 aprile 2006;

3) Di prendere atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Segretario Comunale titolare della convenzione ha la facoltà di optare per l'una o l'altra sede, fatte salve le decisioni della competenza Agenzia Autonoma dei Segretari comunali e Provinciali dalla quale il funzionario dipende.

Propone altresì di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

PARERI TECNICI

(Art. 49 D.lgs. 267/2000)

Il Segretario comunale sig. Zavagli dr. Massimo, in assenza di Responsabili dei servizi per questo atto e richiesto dal Sindaco ai sensi dell'art. 97, comma 2, lett.d) , del D.lgs. 267/2000, esprime per quanto di competenza parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta della su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Massimo Zavagli)

(*) Nominativo del proponente corretto prima della trattazione della proposta nel Consiglio odierno

OGGETTO: Scioglimento convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata tra i comuni di Candelo e Ternengo.

Ore 21,05

Dopo l'appello e prima che venga dato inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, il Segretario Comunale dr. Massimo Zavagli fa notare che le proposte di deliberazione depositate contengono un errore materiale circa il nominativo del proponente poiché nell'operazione "copia-incolla" è rimasto erroneamente quello di

un assessore del Comune di Candelo e assicura di correggerlo sostituendolo col nominativo del Sindaco Sig. Segà Aldo;

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio, prima che venga dato avvio al dibattito, chiede una breve sospensione per poter accordarsi col proprio Gruppo consiliare di minoranza (Sigg. Machetto Graziella, Mosca Valerio, Zignone Daniela e Russo Luigi); ;

Il Sindaco-Presidente sig. Aldo Segà concede l'interruzione (Ore 21:11);

Durante la pausa entrano nella sala consiliare e prendono il posto al tavolo della riunione i Consiglieri sigg. Tosin Maurizio (Ore 21:12), e Troietto Maria Teresa (ore 21:13);

Alle ore 21:21 rientrano i consiglieri del Gruppo di minoranza e il Sindaco-Presidente dà avvio alla trattazione dell'ordine del giorno, spiega le ragioni dell'urgenza della convocazione connessa al rispetto degli accordi intercorsi col Comune di Candelo; introduce quindi l'argomento di cui all'oggetto;

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio ritiene che sia una forzatura l'urgenza dichiarata e che le fotocopie della documentazione da egli avute non sarebbero leggibili e che, quindi, non gli è stato possibile prendere corretta conoscenza degli argomenti. Ringrazia il Segretario per aver fatto notare l'errore contenuto nelle proposte circa il nominativo del proponente;

L'Assessore Enrico Morgoni, avuta la parola dal Sindaco-Presidente, dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Sindaco-Presidente Sig. Aldo Segà comunica che, a seguito dell'approvazione della proposta deliberativa, il Segretario in servizio potrà optare per l'una o per l'altra sede attualmente convenzionate. Fa presente che, avendo sentito al proposito il Funzionario e presi con lo stesso gli opportuni accordi, questi sarebbe intenzionato a fermarsi a Ternengo. Porta a conoscenza che ciò si rende possibile grazie ad una serie di coincidenze favorevoli e così Ternengo avrà un Segretario a tempo pieno, ricordando come per le necessità attuali il tempo sia veramente insufficiente. Commenta che questo Comune è in grado di assumersi a carico l'impegno di spesa, pur essendo piuttosto elevato, in considerazione del fatto che si tratta di un vero e proprio investimento orientato a sviluppare la capacità amministrativa e conseguentemente a dare, non solo attuazione agli indirizzi politici e a risolvere le criticità, ma soprattutto a fornire un assetto amministrativo che possa durare poi nel tempo a venire. Fa presente che il tempo pieno del Segretario potrà avere una durata più o meno lunga (ipotizza un paio di anni) e, quando la situazione si sarà normalizzata, potranno essere cercate soluzioni di convenzionamento o alternative diverse;

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio anticipa di essere contrario alla soluzione prospettata pur condividendo in parte le necessità esposte dal Sindaco-Presidente. Ritiene, pur riconoscendo all'attuale Segretario dr. Zavagli i propri meriti professionali, che la spesa per un segretario a tempo pieno sia eccessiva per Ternengo. Calcola che la somma quotidiana si aggirerebbe intorno ai quattrocentocinquanta euro. Riferisce che la Commissione consiliare per lo Statuto e i Regolamenti potrebbe lavorare autonomamente nella stesura dello statuto e dei regolamenti, sottoponendoli solo in un secondo tempo all'esame del Segretario affinché li possa giudicare dal punto di vista della legalità e legittimità. Considera che un aumento del tempo sia necessario ma che sarebbe stato sufficiente elevare l'attuale trenta per cento ad un cinquanta per cento, mantenendo in essere la convenzione per il Responsabile finanziario. Commenta che l'unica motivazione che limita la sua opposizione è quella che egli riconosce l'impegno e la professionalità del dr. Zavagli.

Il Sindaco-Presidente Sig. Aldo Segà richiama la situazione degli appalti dove non esistono solo le difficoltà amministrative ma che la tempistica sovente viene disattesa a causa del poco tempo disponibile. Ricorda che quando si insediò questa Amministrazione si trovò ad affrontare una difficile situazione dovuta al precedente clima politico seguito dal commissariamento, da una problematica variante del Piano Regolatore e da una cospicua eredità meritevole di più attenzione. Fa notare che, a causa del tempo ristretto, non sempre vengono avanzate domande di finanziamento esterno che, solo se se ne ottenesse qualcuno, si ripagherebbe in poco tempo la differenza della spesa che si va ad affrontare. Ricorda, ad esempio, che con il geom. Oddone si fece un analogo discorso e che attraverso l'operato di detto tecnico sono stati recuperati soldi per oneri, sistemato

pratiche di condono, ecc.... Conclude che se il Comune è un'azienda come tale deve comportarsi, cioè investendo per ottenere benefici orientati ad un miglior funzionamento.

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio, riprende brevemente l'intervento del Sindaco, poi conferma di ritenere eccessivo un Segretario a tempo pieno per Ternengo e che sarebbe stato sufficiente ampliarne l'orario al cinquanta per cento, evitando lo spreco.

A questo punto non essendovi altre richieste di intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi anzi sintetizzati;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Recepito il parere di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con

Presenti n. 12

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 1 (Consigliere Sig. Mosca Valerio);

Espressi palesemente per alzata di mano

Astenuti n. 2 (Consiglieri sigg. Machetto Graziella e Russo Luigi);

DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, con 11 voti favorevoli e 1 contrario (Sig. Mosca Valerio) espressi per alzata di mano, **delibera** di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento deliberativo ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. poiché l'accordo per l'imminente scadenza delle convenzioni non consente alcun indugio anche al fine di osservare quanto prescritto dall'art. 97, comma 1, del D.lgs. 267/2000.